



1	2	3	4	5
ke	h			
R	29 MAG. 2018			
EVASO				

**Rapporto della commissione della gestione
sul messaggio municipale n. 12/2017 concernente la sottoscrizione
dei precontratti di allacciamento degli stabili comunali alla centrale
termica di teleriscaldamento della Capriasca Calore SA
e relativa concessione del credito necessario di fr. 675'000**

Signor presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

il lodevole Municipio ha sottoposto all'attenzione della Commissione della Gestione ("CG") il messaggio municipale n. 12/2017 ("*messaggio*") nella primavera del 2017.

Le discussioni commissionali sorte sul messaggio - soprattutto in merito all'impatto finanziario dei precontratti, al ruolo di azionista del nostro Comune e al contempo di cliente di Capriasca Calore SA (i cui azionisti in ragione ciascuno per 1/3 sono: Azienda Elettrica Ticinese [AET], Azienda Elettrica di Massagno [AEM] e il Comune di Capriasca) - hanno richiesto diversi approfondimenti e incontri con il capo dicastero Lorenzo Orsi, il Direttore di AEM Paolo Rossi e del Direttore operativo della CC SA signor Ballerini, incontrato personalmente lo scorso mese di marzo presso l'Azienda Elettrica Ticinese, nel quadro della presentazione del *business plan* di Capriasca Calore SA ("CC SA").

1. Considerazioni generali

In estrema sintesi sul piatto della bilancia vi sono alcuni aspetti che convincono la CG a sostenere il messaggio, quali l'idea di sviluppo sostenibile, di contributo ecologico e le possibili ricadute sulla regione, mentre ve ne sono altri, *in primis* l'importante maggiore onere di spesa a carico del Comune, che potrebbero suggerire un abbandono del progetto con *de facto* la non sottoscrizione dei precontratti.

Il buon compromesso raggiunto ha però convinto la maggioranza della CG a sostenere il messaggio, con gli opportuni emendamenti (che illustriamo al punto 5) e dopo i dovuti chiarimenti su alcuni aspetti del progetto, in particolare legati alla creazione del calore fornito (cfr. punto 2) e al maggior onere di spesa.

2. Legno e olio

A differenza di quel che il profano potrebbe credere, la centrale di teleriscaldamento sarà alimentata in buona parte pure con olio combustibile.

In proposito la CG ha avuto delle informazioni divergenti sulla quantità massima di olio combustibile (cfr. incontro con AET, *business plan* e *e-mail* del Direttore operativo Ballerini: dove le informazioni divergevano l'una dall'altra) ammessa al fine di beneficiare dei sussidi: si parlava di una forchetta dal 33% al 15 %, valori chiariti definitivamente da una missiva del segretario comunale che recitava: "... *come evidenziato nel business plan (discusso*



anche durante la riunione CC-Capriasca Calore in sede AET a Monte Carasso), la quota massima di copertura con vettore fossile per potere rientrare nella categoria impianto a fonte rinnovabile, è del 25%. Dunque rapporto rinnovabile/fossile = 75/25%”

In ogni caso la CG invita il Municipio ad ottenere una definitiva presa di posizione in materia da parte della CC SA al fine di escludere un diniego dei sussidi da parte del Cantone che genererebbe delle pretese pecuniarie per responsabilità della società.

3. Fornitura di legno

Il messaggio indica che la creazione della centrale può permettere una migliore “pulizia del bosco” circostante; dagli approfondimenti esperiti è però emerso che non vi è alcuna certezza che il legname “bruciato” a Tesserete sia indigeno della Valle Capriasca e non proveniente da paesi terzi.

Pertanto la CG chiede di vincolare quanto prima la provenienza del legname, che dovrà essere indigeno (Ticino) e non provenire da paesi terzi.

4. Ricadute locali

Nel quadro dei proficui colloqui con le persone coinvolte, queste hanno sovente posto l'accento sulle positive ricadute locali, ammesso e concesso che questa onoranda assemblea dovesse aderire ai precontratti in discussione e in seguito si dovesse procedere con la realizzazione della centrale.

Va subito detto che la creazione della centrale di teleriscaldamento sarà un aggravio economicamente importante per il Comune; per questo è opportuno che il Comune stesso, quale principale cliente, debba trovare una contropartita in queste ricadute positive.

In concreto la CG auspica che il Comune di Capriasca, quale azionista per 1/3 della CC SA, si faccia portavoce in seno alla società affinché venga coinvolta l'unica azienda forestale sul territorio comunale, con sede a Tesserete, per ipotizzare una collaborazione proficua per entrambe le parti.

Un'altra ricaduta locale potrebbe essere la collaborazione con uno o più domiciliati nel Comune per ricoprire la funzione di responsabile stipendiato dalla CC SA; ciò alla luce delle informazioni ricevute che dicono si possa trattare di una funzione non a tempo pieno e che non richieda una specializzazione particolare.

5. Legge sulle commesse pubbliche

Dal messaggio e dai colloqui non è emerso con chiarezza se la CC SA, quale società privata ma con partecipazione pubblica, debba sottostare alla legge sulle commesse pubbliche.



Questo aspetto andrà chiarito quanto prima perché può incidere pure sul *business plan* e dunque sull'intera sostenibilità finanziaria; l'ufficio cantonale in materia di vigilanza sulle commesse pubbliche saprà dare le risposte necessarie.

6. Maggiore spesa corrente (sostenibilità finanziaria)

Il tema centrale su cui si è soffermata la CG è però la maggiore spesa corrente (sostenibilità finanziaria) a seguito della sottoscrizione dei precontratti e più in generale della creazione della centrale.

In questo contesto va infatti ricordato che il consiglio comunale di Capriasca aveva a suo tempo accettato il patto parasociale, relativo alla creazione della CC SA, in cui si afferma che la stessa nel quadro della propria attività si sarebbe autofinanziata.

Dopo consultazione del *business plan* non è emerso quanto a suo tempo sottoscritto e accettato: al contrario è emerso che, perlomeno per i primi 12 anni di attività, si registreranno perdite e che solo al termine di questo periodo, sempre ammesso e concesso che diverse utenze private si allacceranno, si potranno registrare degli utili.

Il messaggio parla inoltre di un "sicuro risparmio in termini economici" (cfr. pag. 6) con la sottoscrizione dei precontratti, ciò che come vedremo non è il caso.

Pertanto la CG, per una chiara e trasparente discussione, ritiene opportuno evidenziare le diverse implicazioni del Comune nell'operazione e i relativi costi; questi importanti oneri giustificano a mente della scrivente CG gli emendamenti esposti e postulati al punto 7.

6.1 Diversi implicazioni del comune

Con la sottoscrizione dei precontratti, e quindi probabilmente con la creazione di questa nuova centrale di teleriscaldamento vi sono diverse conseguenze finanziarie per il Comune:

- è anzitutto proprietario di terreni toccati dalla centrale di teleriscaldamento con tutti i suoi annessi e connessi, quali tubature, condotte e simili;
- è azionista della CC SA;
- è infine anche il maggiore utente e il più grande cliente.

6.2 Costi a seconda dell'implicazione

Il triplice "cappello" sopra descritto, ha avuto e avrà conseguenze finanziarie diverse, come vedremo nei punti seguenti.

6.2.1 Costi per il Comune quale proprietario

Quale proprietario, il Comune ha già anticipato, nel recente passato, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- costi per la posa delle condotte e delle tubature;
- costi per lo studio della variante di piano regolatore (costi amministrativi, progettisti, procedure ricorsuali e simili).



E nel futuro immediato il Comune sarà chiamato a sopportare ulteriori costi, quali ad esempio:

- costi per la modifica della strada di accesso alla piscina;
- costi per la manutenzione della strada;
- costi per il cambiamento di ubicazione del campo da *beach volley* e del *pump track*,
- costi relativi alla messa a disposizione del terreno;
- costi indiretti per il passaggio di camion in un comparto scolastico.

6.2.2 Costi per il comune quale azionista

Quale azionista il Comune sarà chiamato a sopportare le perdite della CC SA in ragione di 1/3, come abbiamo precedentemente visto per un minimo di 12 anni; occorre inoltre aggiungere i costi per l'aumento di capitale necessario per l'edificazione della centrale: cifra difficilmente quantificabile allo stato attuale delle conoscenze.

6.2.3 Costi per Capriasca quale utente e cliente

Dalle cifre confermateci dal municipio, con la soluzione odierna di riscaldamento ad olio combustibile il Comune spende all'incirca 110'000 CHF annui (tenuto conto anche dei costi di manutenzione e dei costi straordinari, quali ad esempio la sostituzione di un bruciatore per 8'000 CHF circa nel 2016); in futuro con la fornitura di calore attraverso il sistema della centrale di teleriscaldamento, i costi saranno all'incirca di 200'000 CHF annui.

Di conseguenza il Comune dovrà sopportare:

una maggiore spesa di poco meno di 100'000 CHF annui.

6.3 Conseguenze

Le conseguenze finanziarie come visto possono essere gravose, soprattutto se gli aspetti ipotetici non si realizzano; la CG, nella maniera più trasparente possibile, ha quindi elencato i costi di cui sopra, evidenziando che le cifre e i probabili consumi sono stati dati da CC SA e dal Comune.

7. Emendamenti puntuali

Alla luce dell'importante onere finanziario per il Comune, del rischio intrinseco che non deve essere sopportato da quest'ultimo e soprattutto considerato che Capriasca è l'utente principale, senza il quale l'operazione non può essere realizzata, la CG ritiene che un più conveniente tariffario sia corretto, rispettoso e giustificato dalle circostanze.

Ne consegue quindi che la CG in collaborazione con la CP, emenda l'art. 5 del precontratto/i come segue:



a) *L'utente di energia calorica è tenuto al versamento delle seguenti tasse:*

Tassa di allacciamento 550 CHF/KW installato, valida per tutti gli stabili comunali

Tassa base annua 55 CHF/KW installato

Tariffa di consumo 0.11 CHF/Kwh consumato

Inoltre e con riferimento alla tariffa di consumo la CG propone di specificare all'art. 5 che:

b) *Qualora l'approvvigionamento dovesse essere superiore a 1050 kW annui la fornitura di calore supplementare avrà un prezzo unitario di 0.10 CHF/Kwh*

La CG condivide inoltre gli emendamenti apportati dalla CP, così come emerge dal rapporto commissionale, che hanno lo scopo anch'essi, alla luce dell'importante aggravio per le casse comunali, di tutelare i cittadini e il Comune tutto.

Tesserete, 25 maggio 2018

Per la Commissione della Gestione:

Gian Antonio Baffelli, **presidente e relatore:**

Marco Bianchi:

Manuel Borla, **relatore:**

Giacomo Cattaneo:

Doriana Cattani:

Marco Quadri:

Stefano Quadri:

Fiorenza Rusca Franzoni:

Moreno Vabanesi: